

Modificare il piano dei conti

1. Modificare il piano dei conti

La modifica del piano dei conti è sempre possibile, ma occorre procedere con la dovute cautele.

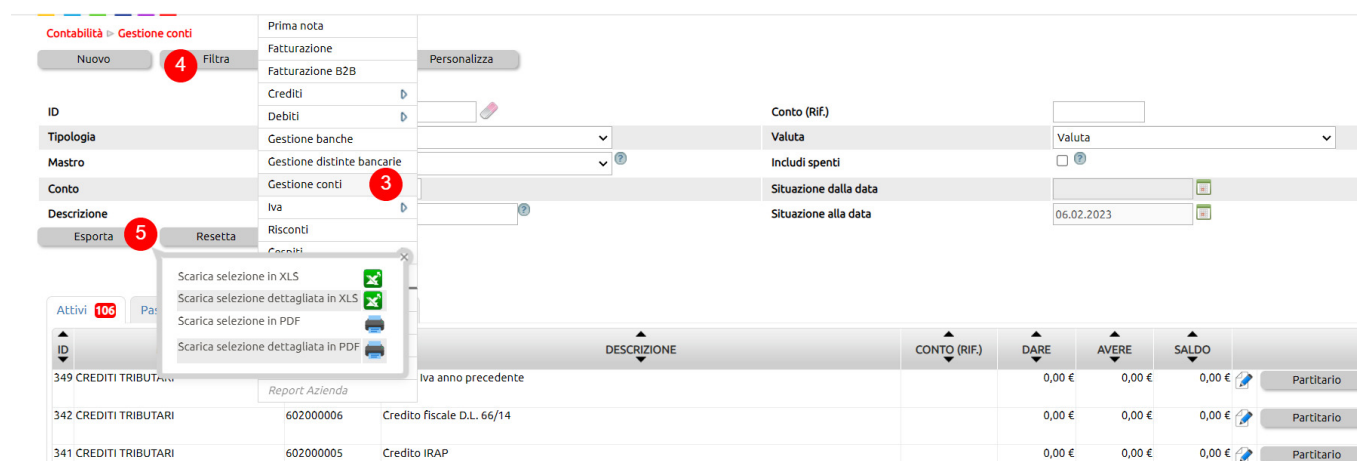
Tanto i mastri quanto i conti del piano dei conti default, sono infatti usati nelle configurazioni (configurazione > Amministrazione) (1) > (2) e tali valorizzazioni garantiscono il corretto funzionamento della procedura.



Le operazioni fattibili sono pertanto: la ridenominazione dei conti esistenti (con alcune accortezze logiche) e la creazione di nuovi conti (previa verifica che non siano già esistenti conti con finalità identiche semplicemente da rinominare).

Il primo step da fare è in genere esportare il piano dei conti esistente su excel, per rendersi conto di quali modifiche sarà necessario effettuare.

Per farlo, su Contabilità > Gestione conti (3) clic su Filtra (4), quindi esporta (5) e scegliere il formato file da usare.



Valutate le modifiche da fare, come detto, sarà necessario dover eseguire:

- [creazione di un nuovo conto](#)
- [creazione di un nuovo mastro](#)
- ridenominazione di un conto/mastro
- riassegnazione di un conto esistente (eventualmente rinominato) ad un mastro (esistente o nuovo)
- [spegnimento di un conto/mastro](#)

Per **ridenominazione** di un conto/mastro basta spostarsi nel record da cambiare e aprirlo in modifica (6), quindi variare il campo Descrizione. Ricorda che i conti sono su Contabilità > Gestione conti, mentre i Mastri su Configurazione > Amministrazione > Tabelle accessorie.

Ovviamente, la ridenominazione va fatta o quando serve "semplificare" la dicitura oppure quando il conto da cambiare è ritenuto da non usare e quindi, cambiando il nome ed eventualmente l'assegnazione al mastro, si vuole dare una nuova destinazione al conto.

330 CREDITI TRIBUTARI	002000002	Imposte c/conto	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Partitario
316 RIMANENZE	115000009	Merzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Partitario
285 CREDITI COMMERCIALI	105000041	Fondo rischi su crediti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Partitario

Per **riassegnare un conto esistente ad un mastro** (appena creato o preesistente), sarà sempre necessario entrare in modifica sul conto e cambiare l'assegnazione (7).

Le eventuali riassegnazioni dovranno essere fatte in modo adeguato per evitare che i mastri si popolino con conti non coerenti o, viceversa, che risultino privi di conti che dovrebbero essere a questi assegnati.

ID: 349
Mastro

Mostra in previsionale

Descrizione: Crediti Iva anno precedente

Conto (Rif.):

Salva

Mastro: **7** CREDITI TRIBUTARI

- CREDITI TRIBUTARI
- ACCANTONAMENTI
- AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
- AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
- ATTIVITA' FINANZIARIE
- BILANCI (TRANSITORI)
- CONTI BANCARI
- CONTI TRANSITORI
- COSTI DELLA PRODUZIONE

Lo **spegnimento di un conto o di un mastro** è l'operazione in generale più delicata, in quanto, come detto, diversi conti e mastri sono usati nelle configurazioni: l'eventuale spegnimento di un conto o mastro usato nelle configurazioni potrebbe certamente inficiare il corretto funzionamento del software.

Importante: nel caso un conto sia già valorizzato, non sarà possibile spegnerlo.

Prima di effettuare ogni singola operazione di spegnimento, pertanto, si consiglia di verificare che il conto da spegnere non sia usato nelle configurazioni esistenti in Configurazione > Amministrazione.

Infine, è importantissimo evitare in modo tassativo che i **mastri CREDITI V/CLIENTI e DEBITI V/FORNITORI abbiano conti collegati** in quanto sarà Ipratico Erp creare in autonomia i vari partitari clienti/fornitori al censimento stesso delle anagrafiche. Identico discorso vale per il mastro **CONTI BANCARI** che assumerà i partitari delle banche censite nel modulo **Gestione banche**.